



Vita della Comunità Parrocchiale di CAMPOGALLIANO



DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO CANONICA DI CAMPOGALLIANO (MO) - 41011 - ☎ 059 526924

“Vita della Comunità Parrocchiale di CAMPOGALLIANO” Periodico di informazione religiosa - Iscr. al Tribunale di Modena al n. 1320 Edit. Associazione S. Geminiano - Direttore Resp. Borsari Mons. Franco Redaz. c/o Parrocchia di Campegalliano - Direttore Don Giorgio Palmieri - SPEDIZIONE in A.P. - Comma 27 Art. 2 Legge 549/95 - Autorizzazione Filiale E.P. di Modena - Tipolitografia Gallia s.r.l. Campegalliano

I GIOVANI “SEGNO” DI SPERANZA

Il prossimo 24 dicembre papa Francesco aprirà la Porta Santa della Basilica di San Pietro in Roma, inaugurando in questo modo l'anno giubilare. Nella Bolla di indizione pubblicata il 9 maggio dal titolo “Spes non confundit” (la speranza che non delude), Francesco ci indica come vivere il percorso dell'anno giubilare: coltivare la speranza cristiana.

Nella riunione organizzativa della festa di San Luigi abbiamo pensato di assumere l'evento giubilare come una possibile prospettiva anche per la comunità parrocchiale che, dopo il periodo estivo, è convocata per la ripresa del cammino nel nuovo anno pastorale. E' questo il senso della annuale Festa di San Luigi, collocata a metà del mese di settembre: una convocazione di tutta la comunità con un 'occhio' di riguardo ai bambini, ai ragazzi e ai giovani.

Proprio questi ultimi, i giovani, sono fra le categorie 'segno' che papa Francesco individua come luoghi di speranza. “Di segni di speranza hanno bisogno anche coloro che in se stessi la rappresentano: i giovani.

Essi, purtroppo, vedono spesso crollare i loro sogni. Non possiamo deluderli: sul loro entusiasmo si fonda l'avvenire... Per questo il Giubileo sia nella Chiesa occasione di slancio nei loro confronti: con una rinnovata passione prendiamoci cura dei ragazzi, degli studenti, dei fidanzati, delle giovani generazioni! Vicinanza ai giovani, gioia e speranza della Chiesa e del mondo!” (Cfr. Spes non confundit n. 12).

Prendersi cura... vicinanza... belle parole, ma nel

concreto? Come prendersi cura e manifestare vicinanza? Vengono in mente tanti discorsi che facciamo anche nel nostro piccolo quando, di fronte a forme di 'disagio' giovanile, vero o presunto, ci chiediamo: “ma cosa vogliono questi giovani?”.

Secondo me, il punto è questo: perché i ragazzi e i giovani possano coltivare la speranza e diventare loro stessi segni di speranza, è necessario che

abbiano la possibilità di vedere nelle generazioni che li precedono motivi e ideali per cui spendere la vita. A questo punto, inevitabilmente, la palla della responsabilità passa nel campo degli adulti: siamo in grado, come singoli adulti, come comunità cristiana o più ampia civile, di offrire ai più giovani motivi per impegnarsi in qualche cosa che li aiuti a dare un senso alle cose?

E' una difficoltà che registriamo frequentemente in ambito strettamente ecclesiale: quando mai un bambino, ad esempio, potrà coltivare i valori della

vita cristiana, amore per la chiesa, vita sacramentale, Messa, confessione... ecc... ecc... se i suoi genitori e gli adulti di riferimento che ha intorno gli dicono - non con le parole, ma con il linguaggio dei comportamenti che conta molto di più - che tutto quello non ha valore?

E la stessa cosa, mi sembra, vale anche per altre dimensioni che potrebbero veramente essere 'luoghi di speranza', come l'impegno sociale, il volontariato, l'impegno politico.

Don Giorgio Palmieri



Parrocchia di S.Orsola - S.Filomena
CAMPOGALLIANO

Festa di San Luigi 2024

14-15 settembre

sul sagrato della chiesa parrocchiale

con il patrocinio del
Comune di Campogalliano



" PELLEGRINI DI SPERANZA "

Programma
religioso



Programma
ricreativo



venerdì 13

"Veglia di San Luigi"

a cura dei gruppi parrocchiali, con
condivisione delle esperienze
estive; ore 21 in chiesa

sabato 14

Sacramento del Perdono

Confessioni in chiesa
dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19

domenica 15

Santa Messa della Comunità ore 10 - sagrato della chiesa

animata dai gruppi parrocchiali
(non ci saranno altre Messe il sabato e
la domenica; in caso di maltempo, le Messe
saranno in chiesa parrocchiale)

Recita del Rosario ore 18 in chiesa

Vesperi della Festa di San Luigi: ore 18:30 in chiesa

dal 9 al 13 settembre

GREST all'Oratorio per i bambini
dalla 2° alla 5° elementare (a.s. 2023/24)
dalle 14:45 alle 17 (iscrizioni in oratorio)

14-15 settembre

ORIO SUMMER BEACH all'Oratorio
sabato 10-19 e domenica 14-19:30

sabato 14

Stand dei giochi

"Calcio balilla umano" dalle 15:30
per i ragazzi del 2010-2011-2012-2013

Stand gastronomico dalle 19

Serata di "Calcio balilla umano"
per ragazzi giovani adulti dalle 20

domenica 15

Stand dei giochi

"Divertiamoci insieme": laboratori
per bambini da 1 a 6 anni
a cura dell'Asilo nido e Scuola dell'Infanzia
"Angeli Custodi" - dalle 17 alle 18:30

Stand gastronomico dalle 19

"Musica in piazza" dalle 21
con i Voltarock e i Side Effect

" GRAZIE ai volontari e a chi collaborerà
per la buona riuscita della Festa! "

“I CINQUE ELEMENTI”: TRA NATURA E VALORI

Dal 1 al 5 luglio, il campeggio “I Cinque Elementi” ha accolto i bambini, di seconda e terza elementare, in un’esperienza unica, dove la natura e i valori fondamentali si sono fusi in un percorso educativo e divertente. Ogni giornata del campeggio è stata dedicata a uno dei cinque elementi: Fuoco, Terra, Aria, Acqua e Amore, con attività mirate a riflettere sui significati simbolici di ciascuno.

Lunedì, l’elemento Fuoco ha aperto le danze. La giornata è stata dedicata alla scoperta delle passioni personali, con una riflessione su come queste ci guidano nella vita, paragonandole al fuoco che arde dentro di noi. Dopo una breve preghiera, i partecipanti sono stati divisi in squadre e hanno creato scenette rappresentative dei loro interessi, concludendo con giochi tematici come il torneo di



“palla tra due fuochi”. Martedì è stato il turno della Terra, con un focus su ecologia e ambiente. I bambini hanno partecipato a un’attività di gruppo che li ha visti realizzare un cartellone rappresentante il pianeta, seguito da un brainstorming sulle questioni ambientali. I giochi del giorno includevano sfide a postazioni, dove le squadre si sono confrontate su quiz a tema e attività di costruzione di boschi in miniatura.

Mercoledì, l’elemento Aria ha portato i ragazzi a ri-

flettere sulle scelte della vita, ispirati da una storia di tre fratelli che, con le loro scelte, hanno sperimentato le conseguenze di saggezza, pigrizia e impulsività. Attraverso giochi a squadre, hanno esplorato l’importanza di prendere decisioni consapevoli.

Giovedì, il tema dell’Acqua ha permesso di approfondire il valore della vita, con la favola del colibrì

che cerca di spegnere un incendio con gocce d’acqua come metafora dell’importanza del contributo di ciascuno. Le attività hanno incluso giochi d’acqua e un puzzle finale, che ha simbolicamente rappresentato una grande goccia d’acqua. L’ultimo giorno, venerdì, è stato dedicato all’Amore, l’elemento che unisce e completa gli altri quattro. Attraverso riflessioni e laboratori creativi, i bambini hanno esplorato il significato

dell’amore in diverse forme: verso gli amici, la famiglia e Dio. La giornata si è conclusa con un gioco a tema, rafforzando i legami tra i partecipanti.

Il campeggio “I Cinque Elementi” non è stato solo un’occasione di svago, ma un vero e proprio viaggio educativo attraverso la natura e i valori, insegnando ai giovani partecipanti lezioni preziose che porteranno con sé nel loro cammino di crescita.

Andrea Palermo

CAMPEGGIO BONDONE

Per la prima volta quest’anno, come conclusione del loro percorso, i ragazzi del 2013/2014 hanno affrontato una settimana sul Monte Bondone con i loro educatori. Durante questa settimana hanno esplorato tematiche molto importanti, che li hanno spinti a riflettere su come ci si dovrebbe comportare nelle relazioni con gli altri. Quindi, ogni giorno hanno incontrato un supereroe nuovo che ha insegnato loro qualcosa, come Spiderman, Superman, Antman, Wonder Woman e I Fantastici 4. I ragazzi hanno sperimentato e ricercato i loro talenti più nascosti, mostrandoli ai loro amici nella serata di Bondone’s Got Talent e mettendosi alla prova in situazioni anche nuove per loro. Il campeggio si è concluso con il tema di avventura ed esplorazione, approfonditi nella giornata della gita, in cui, attraverso una lunga camminata ognuno dei ragazzi ha avuto modo di andare alla ricerca di posti nuovi ma anche di parlare con il proprio “angelo custode”.

La prima settimana di lontananza da casa ha permesso loro di scoprirsi e di scoprire le persone che li circondavano, facendo nuove amicizie e provando nuove emozioni attraverso diverse attività. Le 4 squadre: rossi, gialli, verdi e blu, si sono cimentate nel servire gli altri in maniere differenti ogni giorno, facendosi piccoli per i loro amici. Alla fine di questa

esperienza, tutti sono un po’ più consapevoli delle proprie responsabilità nelle relazioni con le persone, di quanto donarsi agli altri sia fondamentale e di come l’unione faccia sempre la forza.



RON, UN AMICO FUORI PROGRAMMA

Nella settimana dal 27 luglio al 3 agosto 2024, il gruppo dei ragazzi 2012 si è recato a Berbenno per vivere l'esperienza del campeggio insieme a noi educatori del 2003, Manola, Barbara e Don Giorgio. Durante questa settimana, i ragazzi sono stati accompagnati dal film "Ron - un amico fuori programma" che ha come tema principale l'amicizia. Infatti, durante il campeggio sono state approfondite diverse sfumature dell'argomento, come l'esclusione e il sentirsi esclusi; il sacrificarsi, che è regalare tempo e ascolto all'altro; l'essere veri oltre le apparenze, scoprire quindi di essere diversi e per questo unici e speciali, il vero amico è quella persona che ci può aiutare a capirlo. Tutti questi temi sono stati trattati attraverso giochi, attività e momenti di riflessione durante i quali tutti i ragazzi si sono messi in gioco aprendosi e condividendo le loro esperienze ed emozioni. I giochi si sono svolti attraverso la divi-

sione dei ragazzi in quattro squadre: gialli, verdi, rossi e blu che durante tutta la settimana hanno collaborato e si sono impegnate per vincere il campeggio. Un'attività molto significativa è stata quella di far costruire ai ragazzi il proprio 'B-bot', il robot protagonista del film che dovrebbe rappresentare l'amico perfetto. Durante questo momento, i ragazzi hanno colorato e assemblato il robot mettendo al suo interno frasi e parole che rispecchiassero le caratteristiche del proprio amico ideale. Poi, l'ultima sera durante la notte degli Oscar, ad ogni ragazzo è stato consegnato il proprio B-bot cosicché ognuno di loro avesse un ricordo indelebile del campeggio. In conclusione, sono stati sette giorni intensi, ma allo stesso tempo indimenticabili, il tempo passato insieme ha regalato sia ai ragazzi che a noi educatori un'esperienza ricca di emozioni e ha rafforzato il rapporto tra tutti noi.

Gli Educatori



EMOZIONI: SPORT DA CAMPIONI!

È l'anno delle Olimpiadi! E le emozioni sono davvero uno sport da campioni! Soprattutto se a viverle è un gruppo di ragazzi di 13 anni! Facile parlare di emozioni? Che dire, con le emozioni non c'è nulla di semplice! Cambiano di continuo e anche molto velocemente, e a volte non è semplice raccontare chi siamo e come ci sentiamo. *E allora le olimpiadi ci vengono in aiuto...* Tra un salto in alto, un tiro con l'arco, un torneo di scherma, uno slalom, un telo saponato e tanto altro il tifo esplode, l'amicizia si rafforza e diventa più semplice aprirsi agli altri. Saperci ascoltare e accogliere reciprocamente. Siamo davvero contenti e orgogliosi di questi ragazzi che quest'anno, un po' cresciuti (e forse ispirati dallo Spirito Santo con le Cresime appena

ricevute!), nei gruppi hanno saputo aprirsi e andare in profondità, raccontandoci ogni volta qualcosa di nuovo e personale. *Amicizia, invidia, vergogna, inclusione, insicurezza, paura, rapporto con gli adulti e coi social...* tutti argomenti scottanti a questa età...però sono uscite cose davvero belle, emozioni che affiorano solo con la complicità che si stabilisce in campeggio, quando ti senti tra persone che ti vogliono bene e senti di poterti raccontare davvero! Un giga-immenso grazie ai cuochi che quest'anno meritano davvero un ORO olimpico!!! GRAZIE GESU' PER ESSERE STATO FRA NOI RENDENDO QUESTO CAMPEGGIO BELLISSIMO! E GRAZIE DI CUORE RAGAZZI DEL 2011... SIETE SPECIALI!

Gli edu 2002, Ema e Mo



ASSISI - NOI CON SAN FRANCESCO

Come da tradizione, tra il 29 Luglio e il 3 Agosto si è svolto il campeggio ad Assisi, che quest'anno ha visto protagonisti i ragazzi delle annate 2009/2010 con noi educatori 2000 e 2001. Tra il caldo cocente e il continuo saliscendi del paese, abbiamo potuto ripercorrere la vita di San Francesco e visitare i luoghi a lui più cari, oltre che quelli a lui dedicati. Questa opportunità ci ha spinti a riflettere sul tema del silenzio, tanto caro a San Francesco, della costanza, dell'amore e soprattutto del perdono. Fortunatamente infatti, abbiamo avuto l'occasione di prendere parte al Perdono di Assisi, che si è svolto il 2 di Agosto. Oltre ad attività, riflessioni, camminate e preghiera, ci sono stati anche dei momenti di svago e di gioco, come la divertentissima caccia al tesoro per Assisi, ma anche giochi più classici come Tattika o Sardina Scema. Immane è stata, tra le tante, la visita al santuario della spogliazione, in cui è conservata la salma di Carlo Acutis, che l'anno prossimo verrà canonizzato e proclamato Santo. Proprio qua è avvenuto l'incontro che ha reso unico ed indimenticabile questo campeggio: quello con Fra Davide. Fra Davide è un frate che nel corso della settimana ha preso a cuore il nostro gruppo, decidendo nel suo tempo libero di unirsi sempre a noi, sia per arricchire le attività e le riflessioni, che durante alcuni pasti e nei giochi.



Lo abbiamo visto tornare bambino durante Tattika, Lupus e svariate partite a carte, e questo ci ha fatto ancora di più apprezzare i momenti che abbiamo vissuto insieme. Per concludere vogliamo condividere con tutti il messaggio che Davide ci ha lasciato, rimandando a tutti lo stesso augurio: "Sono felice e mi sento fortunato di avervi incontrato, una vera benedizione. Mi sento arricchito del dono di ognuno di voi: mi porto dentro un ricordo unico di ciascuno. Spero e prego che possiate vivere quello che siete con lo splendore che mi avete mostrato, e sentire ogni giorno la grazia e l'amore di Dio, che vi faccia capire quanto da Lui siete amati e il dono inestimabile che siete per ciascuno che vi incontra e vi conosce."

A SERVIZIO DI CHI È MENO FORTUNATO

Dal 3 all'8 agosto 2024, il gruppo dei ragazzi del 2008 ha partecipato a un campeggio estivo di servizio presso Punta Marina, in provincia di Ravenna. L'esperienza si è svolta nella "Spiaggia dei Valori", una spiaggia speciale gestita dall'organizzazione "Insieme a Te", che offre la possibilità a persone con gravi disabilità motorie, principalmente malati di SLA e affini, di godersi una giornata al mare come chiunque altro. La principale missione dei volontari è stata quella di assistere gli ospiti della spiaggia nel fare il bagno in mare. I ragazzi si sono occupati di allestire le postazioni speciali, predisponendo lettini e ombrelloni, e di organizzare gli ausili necessari per permettere agli ospiti di fare il bagno in sicurezza, utilizzando sedie a rotelle e sdrai acquatici, sollevatori meccanici e, in alcuni casi, anche gommoni per trasportare strumenti vitali come i ventilatori. Ma l'aiuto fornito dai volontari non si è fermato alla sola assistenza fisica. Difatti, il compito più importante era quello di offrire supporto umano: i ragazzi hanno intrattenuto gli ospiti, chiacchierato con loro, cercato di farli sentire a loro agio e farli sorridere, per far sì che vivessero una settimana al mare come tutti vorrebbero, nonostante le difficoltà. L'inizio non è stato facile: confrontarsi con persone affette da malattie degenerative è una sfida impegnativa. Ma grazie alla guida e al supporto dei membri dell'as-



sociazione "Insieme a te", i ragazzi hanno imparato a guardare oltre la disabilità, a riconoscere negli ospiti la stessa umanità di tutti noi. Una volta superato il blocco iniziale, sono riusciti a instaurare legami sinceri, trasformando il timore in amicizia. Alla fine della settimana, erano entusiasti di portare gli ospiti in acqua, di chiacchierare con loro e di trascorrere del tempo insieme.

*"Ciao Raffaele, scusa il disturbo sono *****, la ragazza che domenica è venuta in spiaggia a Ravenna, volevo ringraziarvi per essere stati disponibili ed avermi fatto fare un giro sul pedalò. Volevo anche dirti che tu e tutti i ragazzi che fate volontariato state facendo qualcosa di veramente bello, dove fate felici noi persone in difficoltà e spero che andando avanti la società ci veda come voi vedete noi e non come persone diverse, da escludere. Grazie ancora".*

Questo è un messaggio di ringraziamento condiviso tramite Instagram da uno degli ospiti. Qui si racchiude la bellezza del servizio: aver donato a queste persone un'esperienza straordinaria e allo stesso tempo aver regalato loro una settimana di normalità, fatta di sorrisi e relazioni umane autentiche. L'augurio è che i ragazzi abbiano compreso il valore del gesto che hanno compiuto e i sorrisi che hanno regalato.

Andrea Cuoghi

SAN FRANCESCO E LA VALLE SANTA DI RIETI

Quando si dice "si torna sempre dove si è stati bene", ecco, noi siamo ripartiti proprio da lì: Assisi! Luogo in cui, due anni fa, ci siamo interrogati sulla vita di San Francesco e sugli incontri che gli hanno donato pienezza.

Questa volta un altro Santo ci ha accolto nella terra di Assisi: il Beato Carlo Acutis. Un ragazzo come noi, di 14 anni, in jeans e scarpe da ginnastica che diventa Santo? Come si diventa Santi nel 2024? Questo ci ha colpito, ci ha fatto riflettere. Non è quindi impossibile essere Santi anche ai giorni nostri!

Ma Francesco ci riprende per mano e ci conduce nei luoghi a lui cari. Cammina, cammina, tra tanta fatica e sudore abbiamo visitato tre dei quattro santuari francescani che stanno nella valle di Rieti: Greccio, La Foresta e Fontecolombo.

In ognuno di questi abbiamo fatto incontri speciali, che ci hanno guidato non solo nella visita dei Santuari, ma ci hanno trasmesso quello spirito francescano che sta dietro allo stile di vita delle persone che li vivono. Una vita semplice caratterizzata da condivisione, fratellanza e amore, quello vero.

Uno stile che abbiamo cercato di approfondire, svicerare, cercare nelle nostre vite e provato a tradurre in pratica. Quindi ci siamo dovuti mettere in gioco, abbiamo riflettuto su quanto conosciamo i nostri amici e compagni, unito le forze per superare con successo le sfide e rivolto la nostra attenzione alle prospettive future. Siamo partiti, allora, chiedendoci chi fosse

Dio per noi e cosa rappresentasse nella nostra vita proprio come ha fatto San Francesco; c'era chi non lo aveva ancora capito e chi lo vedeva più come un amico, un paesaggio e quindi un luogo o una persona in/con cui essere sereni.

Poi ci siamo domandati quale fosse il nostro posto sicuro in cui trovare pace e serenità. San Francesco sicuramente l'ha trovata nei quattro santuari elencati in precedenza dove, negli ultimi anni della sua vita, ha sofferto tanto.

Questo ci ha portato a chiederci se ci sentivamo più vicino ad un Dio che soffre piuttosto che ad un Dio sempre in buona salute e, come il piccolo Oscar (dal libro "Oscar e la dama in rosa"), la risposta è arrivata unanime. È faticoso camminare, in montagna, sotto al sole, fare le salite, quelle che ti tolgono il fiato o le discese, quelle ripide che ti fanno paura e si sentono sulle gambe, soprattutto le ginocchia, ma insieme, con una canzone, una chiacchiera, una pacca sulla spalla, una mano che si allunga, non abbiamo mai perso il sorriso che non ci ha mai abbandonato e la voglia di arrivare alla meta per avere quella piena soddisfazione che anche nella vita proviamo nei momenti di difficoltà e di fatica.

È stato bello e i giorni sono volati, pensiamo già a "cosa faremo l'anno prossimo", perché la voglia di vivere nuove sfide per continuare a crescere insieme non si spegne mai.

Campeggio Naco Mitralloni 2007



COLTIVARE LA SPERANZA

Lo sapete che tutti sperano? Eh sì, lo dice anche papa Francesco nella sua Bolla di Indizione del Giubileo Ordinario dell'anno 2025. Ma cosa speriamo? Cosa sperare, per chi sperare e come sperare? Ecco, oltre 20 persone del Campo Famiglie si sono messe in cammino su questo tema, aiutate anche da don Giorgio, che quest'anno ha potuto rimanere con noi solo alcuni (ma preziosissimi) giorni per gli impegni delle Messe a casa. Oltre ai momenti di preghiera, per noi fondamentali, viviamo le giornate nel classico stile parrocchiale di tutti i campeggi: autogestione (ci facciamo anche da mangiare), passeggiate, gite in alta quota per chi riesce, relax, qualche gioco tutti insieme (quest'anno abbiamo fatto le "Terzolimpiadi": gara di freccette, lancio del peso, tiro con l'arco, anelle e pialle: insomma, gare adatte a noi), partite a carte alla sera, qualche giro in paese e per mercatini... non ci annoiamo, ecco. Cerchiamo di vivere fraternamente prendendoci cura uno dell'altro e valorizzando i talenti che ogni persona ha ricevuto da Dio.

Anche quest'anno abbiamo soggiornato nella bellissima Dimora di Frate Sole, a Terzolas (bassa Val di Sole) dal 7 al 17 agosto. Abbiamo patito un po' di caldo per alcuni giorni, ma la bellezza e la comodità dell'edificio e del giardino hanno compensato questo piccolo disagio.

Quest'anno hanno partecipato anche i nostri figli maggiorenni, accompagnati dalle "morose", tanto da

essere più numerosi i ragazzi degli "adulti stagionati": che gioia! Se sei interessato a fare quest'esperienza il prossimo anno, affrettati a chiedere informazioni al don, perché occorre prenotare presto. Ah... abbiamo capito che "La Speranza non delude" e questo ci dà gioia, soprattutto nella vita quotidiana, non sempre facile. Siamo pronti per continuare a camminare tutti insieme, a Campogalliano e verso Roma, per celebrare il Giubileo 2025!

Paola Guerzoni



SAGRA DI SANTA FILOMENA



È appena terminata la Sagra di Santa Filomena, che si è svolta a Saliceto, nelle serate di Venerdì 23, Sabato 24 e Domenica 25 Agosto, con un programma vario, che ha cercato di coinvolgere tutte le generazioni. Si è partiti il venerdì con la prima edizione del "L'OCA LOCA", serata musicale con la partecipazione dei dj Seba ed Eli, che hanno fatto ballare centinaia di ragazzi, venuti per godersi una serata di sano divertimento. Poi il sabato sera, con il nuovo torneo di acqua volley, che non ha messo in mostra le grandi doti pallavolistiche dei campogallianesi, ma ci ha fatto fare delle grasse risate. Domenica mattina messa con la tradizionale processione, che ha visto una maggiore affluenza rispetto allo scorso anno grazie all'anticipo di un'ora). Domenica sera IL SALTO DELL'OCA con un affluenza record che ha chiamato centinaia di spet-

tatori venuti a godere delle gesta dei numerosi atleti iscritti. Tutte e tre le serate sono state accompagnate da ottimo cibo preparato dai nostri fantastici volontari. Uno speciale ringraziamento va a tutti coloro che si sono adoperati per la buona riuscita della sagra. Ringraziamo inoltre tutti voi per essere venuti, sperando di rivederci l'anno prossimo con tante nuove sorprese e sempre tanto entusiasmo.

Paola Guerzoni





E...STATE A SCUOLA 4.0



Anche quest'anno nel mese di luglio la scuola "Angeli Custodi" ha tenuto il centro estivo "E...state a scuola 4.0" con un'importante novità, sono stati accolti anche i bambini iscritti al nostro asilo nido.

Per andare incontro alle esigenze delle famiglie abbiamo deciso di suddividere in due fasce gli orari di frequenza, dando la possibilità di frequentare part time o full time.

Ci siamo approcciati alla scienza esplorando i 4 elementi: aria, acqua, fuoco e terra. Ci hanno accompagnato avvincenti letture, laboratori d'arte, di cucina, e viaggi alla scoperta del nostro territorio.

Non ci siamo scordati di giocare, divertirci con l'acqua all'ombra del nostro giardino.

Il personale interno ha curato tutte le attività proposte, così come il personale della cucina si è prodigato a preparare pranzi speciali.

Vi aspettiamo il prossimo anno per grandi nuove avventure!



SEGUITECI SUI NOSTRI CANALI SOCIAL:

Instagram: [sc.inf.angelicustodi](https://www.instagram.com/sc.inf.angelicustodi)

Facebook:

Scuola infanzia Angeli Custodi Campogalliano

CONTATTI

Tel: 059 526055 - Cell: 351 8625149

E-mail: info@scuolangelicustodicampogalliano.it

Web: www.scuolangelicustodicampogalliano.it